

Gentilissimi,  
in riferimento al progetto presentato il 5 marzo alla Commissione Mobilità di Municipio 6, ribadiamo quanto segnalato in presenza.

Il progetto di via Gola intende privilegiare la mobilità attiva rispetto a quella veicolare; il progetto prevede di trasformarla in area pedonale (e per estensione delle norme - art. 3.1.2 del CdS - anche ciclabile); ai veicoli è consentito il transito unicamente per raggiungere i posti auto all'interno degli edifici o per il carico/scarico delle merci, quindi come funzione marginale e secondaria rispetto a quella privilegiata di spazio pubblico.

La nostra Associazione vede con favore questa impostazione e ne appoggia incondizionatamente la visione.

Ma proprio perchè si è scelto di destinare questo spazio pubblico alla mobilità attiva, troviamo incongruente il modo in cui è stata utilizzata la rizzarda in ciottoli di fiume.

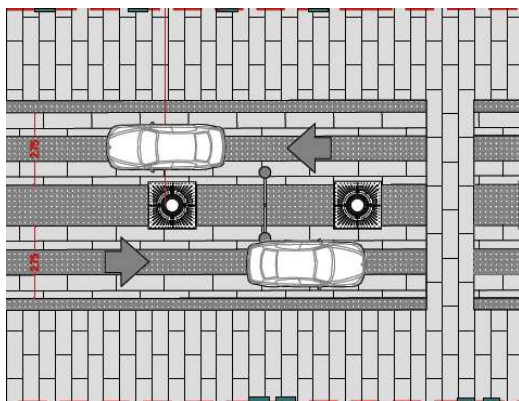


Vista fotografica di stato di progetto

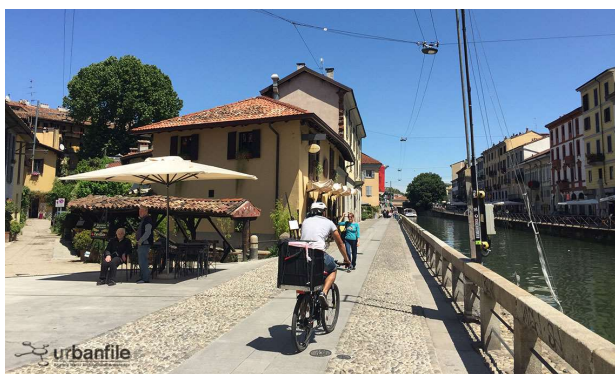
I tecnici del Comune hanno spiegato nel corso della Commissione che la richiesta proviene dalla Sovrintendenza.

Non possiamo né vogliamo sostituirci ai Tecnici né tanto meno ai funzionari della Sovrintendenza, ma essendo l'area progettata per la pedonalità (e la mobilità attiva) osserviamo che:

- lo spazio urbano viene riqualificato e riportato alla sua funzione di spazio pubblico già nel momento stesso in cui si è scelto di dare qualità alla strada con l'eliminazione sosta veicoli e la messa a dimora di alberature, privilegiando le persone e subordinando la mobilità veicolare consentendo solo quella di servizio; pertanto la necessità di ricostruire una pavimentazione in stile "Vecchia Milano" può essere di fatto superata;
- la soluzione progettuale prospettata e sostenuta dalla Sovrintendenza è riferita ad una Milano che non esiste più, che prevedeva il passaggio di carri con rigide ruote in legno;
- la disposizione della pavimentazione in progetto contraddittoriamente avvalora una progettazione attenta più al movimento veicolare che a quello pedonale e ciclistico, con la creazione delle due fasce in pietra che costituiscono la traccia delle ruote e che la tavola di progetto mette in evidenza;



- le biciclette, le cargo bike per i trasporti privati e aziendali e i monopattini – che non devono occupare gli spazi laterali essendo questi dedicati esclusivamente ai pedoni per la presenza di negozi e accessi alle abitazioni - sono costretti a procedere in fila indiana sulla traccia; in caso di ostacolo (persona, bambino, cane) la manovra è difficoltosa e si rischia di cadere;



i cocci di bottiglia o anche piccole schegge di vetro restano tra i ciottoli, causando forature; la presenza di vetraglie è in generale un pericolo per l'incolumità fisica di persone (bambini) e animali (cani).



Chiediamo pertanto una revisione del progetto per quanto riguarda l'utilizzo e la disposizione dei materiali di pavimentazione.

per il Gruppo Tecnico  
FIAB Milano Ciclobby  
Guia Biscaro

---

**FIAB Milano Ciclobby onlus**

via Pietro Borsieri 4/E - 20159 Milano - C.F. e P. IVA 08970250158  
telefono/fax 02-69311624 - orari: martedì-venerdì 17.00-19.00 sabato 10.30-12.00  
[www.ciclobby.it](http://www.ciclobby.it) - [segreteria@ciclobby.it](mailto:segreteria@ciclobby.it)